

InterMed Lab presenta:

Cthulhu: An Investigation on Very Low Frequencies in L'Aquila.

An Augmented Reality Workshop

L'Aquila / 3-7 Ottobre / Dipartimento Scienze Umane / Centro storico

Dal 3 al 7 Ottobre presso il Dipartimento di Scienze Umane e le strade del centro storico si terranno i workshop itineranti sulla Realtà Aumentata (Augmented Reality) organizzati da Mariano Equizzi Komplex – Live Cinema Group) e l'InterMed Lab in collaborazione con Mirko Lino (Università dell'Aquila; EmergingSeries).

I workshop sulla Realtà Aumentata fanno parte delle attività integrative alla didattica, e inaugurano il programma degli eventi organizzati dall'InterMed Lab, laboratorio di studio delle forme e pratiche intermediali, coordinato dal Prof. Massimo Fusillo.

Komplex per l'occasione ha creato **Cthulhu: An Investigation on Very Low Frequencies** un percorso in Realtà Aumentata tra le strade del centro storico dell'Aquila che mescola l'immaginario dello scrittore **H. P. Lovecraft**, la scienza delle **VLF** (Very Low Frequencies – usate nella sismologia), le nuove tecnologie come, appunto, la **Realtà Aumentata**, e un **sound design** immersivo curato da **Paolo Bigazzi Alderigi** (Komplex)

Il progetto di Komplex fonde in modo creativo e visionario gli elementi della realtà fisica, come la città con i suoi edifici, spazi, piazze, monumenti e vie, con contenuti virtuali, audiovisivi digitali online da catturare con il proprio smartphone o tablet. Infatti, tra le strade della città verranno disseminati diversi contenuti audiovisivi geolocalizzabili e fruibili tramite l'app Aurasma. In questo modo, a partire dai contenuti "scovati" tra le vie del centro cittadino l'utente potrà raccogliere gli elementi per ricostruire una storia progettata in maniera non lineare, trovandosi immerso in un "urban storytelling": una narrazione intermediale, costruita su frammenti video, interviste, contenuti letterari, gaming, ecc... che prende forma tra gli spazi urbani e quelli virtuali attraverso l'uso di mobile device (smartphone e tablet) e app per la Realtà Aumentata (Aurasma).

Il workshop prevede un ciclo di incontri itineranti tra le vie del centro (dalle 9.30 alle 12.30 – punto d'incontro il Dipartimento di Scienze Umane). Durante questi incontri itineranti, Mariano Equizzi spiegherà le tecniche per la costruzione di contenuti in Realtà Aumentata, approfondendo le questioni riguardanti gli aspetti tecnologici e pratici.

I pomeriggi invece (dalle 15 alle 17.00 presso il Dipartimento di Scienze Umane) saranno utilizzati per approfondire aspetti teorici ed estetici, con particolare attenzioni agli incroci tra immaginari letterari, cinematografici e la loro convergenza nei nuovi media digitali.

Gli studenti che parteciperanno dovranno essere forniti di uno smartphone, auricolari e di un computer portatile.

I seminari sono aperti a tutti. Per partecipare bisogna iscriversi mandando una mail al seguente indirizzo: miroslawit@yahoo.it. Per gli studenti iscritti che frequenteranno i seminari ci sarà l'opportunità di maturare 2 CFU. La modalità di assegnazione dei CFU prevede la firma sul registro di presenze e la stesura di una relazione finale.

I corsi che aderiscono al rilascio dei crediti sono i seguenti:

- Lettere (L10); Studi Letterari e Culturali (LM14); Filosofia e teoria dei processi comunicativi (L5); Filosofia (LM78); Mediazione linguistica e culturale (L12)

Il workshop e le altre attività dell'InterMed Lab verranno presentate venerdì 30 Settembre in occasione della notte della ricerca.

Mariano Equizzi e il gruppo **Komplex -Live Cinema Group** (www.komplex.city) da anni svolgono una profonda ricerca estetica nell'ambito del Live Cinema e della Realtà Aumentata, lavorando sul potenziale espressivo delle nuove tecnologie legate alla forma video. **Komplex** già creato eventi simili in altre città: **28** (2015, Torino), **K-Sofia** (2015, Sofia, Bulgaria), **Report on the Probability** (2015 Pesaro -Mostra del cinema); **Quantum People Affair** (2015, Perugia-IMMaginario TV), **U-Qube** (Ustica, Sicily Web Fest).

Mirko Lino insegna Storia del cinema presso l'Università dell'Aquila e collabora con la cattedra di Cinema e Media presso l'Università di Palermo. È uno dei fondatori del progetto di ricerca **EmergingSeries** sulle digital series e il digital storytelling.